

**Bardonecchia**

# Insegnante, istruttore di arti marziali e sindaco: “E allora? Posso fare tutto”

Borgis replica alle accuse della minoranza  
«Sono faziosi»

**AMEDEO MACAGNO**

Minoranza sul piede di guerra contro il sindaco Roberto Borgis. I consiglieri Maurizio Pelle e Guido Guiffre lo accusano di essere poco presente in municipio e di avere troppe deleghe, tra cui quelle lasciate dal dimissionario assessore allo sport al commercio e tur-

ismo. «Il nostro sindaco denuncia il vice capogruppo della minoranza Claudio Guiffre svolge il suo ruolo come come un hobby. La politica locale per lui viene dopo il suo lavoro da insegnante e quello da istruttore di arti marziali. Inoltre conclude Guiffre il sindaco non può ricoprire importati deleghe come lo sport, il turismo e il commercio, lasciare un mese fa da un assessore dimissionario. Deve cederle a altri consiglieri». Alla minoranza non va bene nemmeno l'organizzazione dell'organico comunale. «Ci sono molti responsabili degli uffici comunali dimissionari o che domandano il trasferimento in al-

tre sedi», denuncia Guiffre tra questi il vice comandante della polizia municipale e il capo dell'ufficio tecnico». Secondo la minoranza, le cause non vanno cercate in motivi famigliari, ma nel mancato ascolto di molte esigenze degli impiegati da parte del sindaco. Ma Borgis non ci sta: «Il mio lavoro d'insegnante mi impegna sette ore la settimana e le arti marziali ancora meno. Trovo le accuse infondate». E le troppe deleghe? «E' solo questione di tempo. Non ho nessuna intenzione di tenermi il turismo, lo sport e il commercio. Ho già la cultura e i lavori pubblici che mi impegnano a sufficienza. Presto ci sarà un



**Sotto accusa**  
**Roberto Borgis è accusato dalla minoranza di non dedicare abbastanza tempo e impegno alla carica di sindaco**

nuovo assessore che ricoprirà queste importanti deleghe». E i trasferimenti? Ancora Borgis: «Quando subentra una nuova amministrazione, capita spesso che molti dipendenti, abituati alla precedente, chiedano trasferimenti. E poi, è lecito effettuare modifiche dell'organico dei dipendenti nella massima trasparenza. Insomma, sono solo accuse faziose».